



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 242 DEL 5 DICEMBRE 2023

OGGETTO: Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia – Croazia 2021-2027 (codice CCI 2021TC16RFCB038): primo Bando per la presentazione di proposte progettuali; presa d’atto degli esiti istruttori e della decisione di approvazione del Comitato di Sorveglianza delle conseguenti graduatorie, redatte per ciascun Obiettivo Specifico, dei progetti di tipo “Standard”.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si procede ad attuare le decisioni del Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg VI A Italia–Croazia 2021-2027 in merito alla selezione dei progetti Standard presentati al primo Bando, approvazione delle graduatorie relative ai progetti approvati e ammessi al finanziamento con condizioni, quelli approvati ma non ammessi al finanziamento e quelli non approvati.

Le graduatorie sono state sottoposte al Comitato sulla base dell’istruttoria svolta dal Segretariato Congiunto, che hanno superato la precedente fase di ammissibilità formale.

Si dispone, inoltre, di pubblicare gli elenchi delle proposte: approvate e finanziate, approvate e non finanziate, nonché non ammissibili e non approvate, così come deciso dal Comitato di Sorveglianza nella quinta riunione del 23-24 Novembre 2023.

---

## IL DIRETTORE DELLA UNITA’ ORGANIZZATIVA ADG ITALIA CROAZIA

### PREMESSO che:

- la Commissione europea ha approvato, con Decisione C (2022) n.5935 del 10 agosto 2022, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia (di seguito: Programma) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia per il tramite dell’Autorità di Gestione, ruolo in capo alla Regione del Veneto, le cui competenze sono attribuite all’Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;
- la Commissione europea ha approvato, con Decisioni C (2023) n.742 del 25 gennaio 2023 e C (2023) n. 6886 del 9 ottobre 2023, le successive modifiche apportate al citato Programma;
- l’articolo 38 del Regolamento (UE) n.1060/2021, recante disposizioni comuni applicabili ai Fondi europei per la Politica di Coesione, prevede l’istituzione di un Comitato di Sorveglianza (di seguito: CdS) con il compito di sorvegliare e verificare l’efficacia dell’attuazione del Programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi;
- il Regolamento (UE) n.1059/2021, recante disposizioni specifiche per l’obiettivo Cooperazione territoriale europea (Interreg), attribuisce interamente, con gli articoli 22, 28 e 30, al CdS sia la competenza per l’esame e approvazione della metodologia e dei criteri per la valutazione delle operazioni, che la decisione sulla loro selezione;
- le informazioni e i documenti relativi al Programma sono reperibili, in lingua inglese, presso il sito web ufficiale al seguente link: [www.italy-croatia.eu](http://www.italy-croatia.eu);

### ATTESO che:

- con deliberazione n. 1421 del 11 novembre 2022, la Giunta regionale del Veneto ha preso atto dell’effettivo avvio dell’implementazione del Programma e delle decisioni del CdS sugli elementi fondamentali del primo Bando per la presentazione di progetti di “Limitato importo finanziario” e “Standard”, dando contestualmente mandato all’Autorità di Gestione (di seguito: AdG) di provvedere con propri atti esecutivi all’indizione del Bando in questione;
- con il decreto della UO Autorità di gestione Italia-Croazia n. 245 del 28 novembre 2022, l’AdG del Programma ha dato attuazione alle decisioni del CdS concernenti l’approvazione dei documenti e delle modalità di

presentazione delle proposte progettuali di “Limitato importo finanziario” e “Standard”, ed ha proceduto contestualmente all’indizione del primo Bando per la presentazione di entrambe le tipologie di progetto da finanziare con i fondi europei FESR e i relativi cofinanziamenti nazionali assegnati al Programma;

RICHIAMATO che:

- con il decreto n. 245 del 28 novembre 2022 e successivo decreto n. 48 del 17 marzo 2023 della UO Autorità di gestione Italia-Croazia, sono state stabilite specificatamente per la presentazione delle proposte progettuali di tipo “Standard”, le seguenti scadenze: dal 28 novembre 2022 al 22 marzo 2023 (ore 14:00);
- alla scadenza sono pervenute complessivamente n. 161 proposte progettuali di tipo “Standard”;
- in ottemperanza a quanto indicato nella documentazione del Bando (“*Call Announcement*”, “*Project Selection Procedure*”), le proposte progettuali di tipo “Standard” sono state innanzitutto sottoposte alla valutazione di ammissibilità formale da parte del Segretariato Congiunto del Programma;
- con decisione del 17 maggio 2023, come modificata a seguito della procedura scritta n.2/2023 conclusa in data 10 luglio 2023, il CdS ha ritenuto formalmente ammissibili n. 144 proposte progettuali, mentre ha dichiarato non ammissibili 17 progetti che presentavano lacune sostanziali. Di tale decisione l’UO Autorità di gestione Italia-Croazia ha preso atto con il decreto n. 93/2023;

ATTESO che:

- con i già richiamati decreti n. 93 del 24 maggio 2023 e n. 138 del 27 luglio 2023 si è preso atto della decisione del CdS del 17 maggio 2023, come successivamente modificata a seguito della procedura scritta n. 2/2023 conclusa in data 10 luglio 2023, e si è disposto la pubblicazione dell’elenco delle proposte progettuali di tipo “Standard” rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale nel sito web del Programma e nel sito ufficiale della Regione del Veneto;
- l’AdG ha regolarmente informato in data 25 maggio 2023 i Capofila dei progetti non rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale rendendone nota la motivazione;

PRESO ATTO che:

- in ottemperanza a quanto indicato nella documentazione di Bando (“*Project Selection Procedure*”), le proposte progettuali di tipo “Standard” considerate ammissibili sono state sottoposte alla successiva istruttoria da parte del Segretariato Congiunto, ai fini della valutazione degli elementi qualitativi – mediante criteri di selezione di tipo strategico e di tipo operativo - e della conformità alla normativa sugli aiuti di Stato;
- nel corso di questa istruttoria è stato rilevato quanto segue:
  - n. 46 proposte progettuali non hanno raggiunto il punteggio minimo previsto nei criteri di selezione di tipo strategico oppure in quelli di tipo operativo; quindi non sono approvabili;
  - n. 98 proposte progettuali hanno raggiunto e/o superato il punteggio minimo sia nei criteri di selezione di tipo strategico che nei criteri di selezione di tipo operativo e sono quindi collocate utilmente nelle graduatorie organizzate per Priorità e ciascun Obiettivo specifico. Tuttavia, considerando la dotazione finanziaria FESR disponibile per il primo Bando ne risultano interamente finanziabili solo n. 41, restando da allocare circa 5,9 milioni di euro di fondo FESR;
  - per tali n. 41 proposte progettuali collocate in posizione utile al finanziamento, è stata evidenziata la necessità di ottemperare ad alcune specifiche condizioni; in alcuni casi sono relative ad aspetti formali e/o marginali della proposta, in altri casi riguardano aspetti più sostanziali o la rilevanza di alcune attività sotto il profilo degli aiuti di Stato;
  - il finanziamento delle n. 41 proposte è vincolato al superamento di tali condizioni;

VISTO il verbale dell’incontro fra il Segretariato Congiunto e l’AdG del 6 novembre 2023 “*Assessment of quality and State aid checks*”, agli atti presso l’UO AdG Italia-Croazia, che riassume il processo di valutazione svolto dal Segretariato Congiunto per i n. 144 progetti di tipo “Standard” formalmente ammissibili e dà conto delle conclusioni dell’istruttoria da sottoporre al Comitato di Sorveglianza, includendo altresì la proposta tecnica di finanziare ulteriori n. 5 progetti posti utilmente in graduatoria, per i quali la dotazione finanziaria del primo Bando non è sufficiente al loro intero finanziamento. L’approvazione di tali n. 5 progetti implica un aumento del fabbisogno finanziario del FESR pari a 1.483.400,19 euro;

ATTESO che:

- nella DGR n.1421/2022 che approva gli elementi principali del primo Bando e nel punto 7 del documento che descrive il processo di selezione (*Project selection procedure*), allegato al Bando stesso, si precisa che il CdS potrà, in relazione alla qualità delle proposte progettuali pervenute, non assegnare tutte le risorse disponibili oppure potrà allocare risorse del FESR e del Fondo di Rotazione aggiuntive, scorrendo le graduatorie;
- il CdS, nel corso del quinto incontro tenutosi a Venezia il 23-24 novembre 2023, considerate le risultanze dell'istruttoria eseguita dal Segretariato Congiunto in merito agli elementi qualitativi, ha ritenuto di completare l'allocazione delle risorse FESR messe a disposizione del primo Bando per questa tipologia di progetti, approvando la proposta tecnica di finanziamento delle n. 5 ulteriori proposte progettuali; poiché la dotazione FESR del Bando, pari a 76 milioni di euro, risulta tuttavia insufficiente per finanziare interamente dette n.5 proposte, la decisione del Comitato richiede un incremento di risorse FESR per 1.483.400,19 euro;
- durante il medesimo incontro, le delegazioni nazionali - in coerenza con quanto stabilito nella DGR n. 1241/2022 e nel documento che descrive il processo di selezione dei progetti ( punto 7 del *Project Selection Procedure* ) che dà al Comitato la facoltà di aumentare le risorse disponibili al fine di finanziare ulteriori proposte progettuali di qualità - hanno altresì evidenziato la rilevanza dei partenariati e l'interesse agli obiettivi e risultati attesi per l'area di Programma di alcune altre proposte relative agli stessi Obiettivi Specifici e collocate in graduatoria immediatamente dopo i n. 5 progetti soprarichiamati, approvando l'ammissibilità al finanziamento di ulteriori n. 9 progetti e il conseguente incremento del fabbisogno finanziario per 14.526.605,06 euro;
- la decisione del CdS di finanziare complessivamente n. 55 progetti rende necessario aumentare la dotazione finanziaria messa a disposizione con il primo Bando da 76.000.000,00 € a 92.010.005,25 €, pertanto integrando, con successivi atti, la disponibilità dello stanziamento iniziale di fondi FESR per un importo pari a 16.010.005,25 €, ripartiti fra le diverse Priorità del Programma in cui sono collocati i progetti aggiuntivi. Il vigente piano finanziario del Programma presenta adeguata disponibilità;

CONSIDERATO che:

- il CdS ha approvato gli esiti istruttori inerenti agli elementi qualitativi e di conformità alla normativa sugli aiuti di Stato delle n. 41 proposte progettuali approvate, con condizioni, e finanziabili interamente con l'iniziale dotazione finanziaria del primo Bando;
- il CdS ha inoltre approvato, con condizioni, anche ulteriori n. 5 progetti finanziabili parzialmente con le risorse residuali del Bando, nonché altri n. 9 progetti per i quali la dotazione finanziaria iniziale del Bando deve essere incrementata, autorizzando conseguentemente l'utilizzo di risorse del FESR - e del FdR per i beneficiari italiani - aggiuntive, disponibili nel vigente piano finanziario del Programma, per i quali deve essere completata l'istruttoria relativa alla conformità alla normativa sugli aiuti di Stato;
- le decisioni del CdS si possono sintetizzare come di seguito:
  - a) graduatoria relativa all'Obiettivo Specifico 1.1 (*Ranking list – “Standard projects – S.O. 1.1”*): n. 7 proposte progettuali approvate e ammesse al finanziamento con condizioni e n. 5 proposte progettuali approvate ma non finanziabili (**Allegato A** al presente atto);
  - b) graduatoria relativa all'Obiettivo Specifico 1.2 (*Ranking list – “Standard projects – S.O. 1.2”*): n. 4 proposte progettuali approvate e ammesse al finanziamento con condizioni e n. 3 proposte progettuali approvate ma non finanziabili (**Allegato B**);
  - c) graduatoria relativa all'Obiettivo Specifico 2.1 (*Ranking list – “Standard projects – S.O. 2.1”*): n. 14 proposte progettuali approvate e ammesse al finanziamento con condizioni e n. 9 proposte progettuali approvate ma non finanziabili (**Allegato C**);
  - d) graduatoria relativa all'Obiettivo Specifico 2.2 (*Ranking list – “Standard projects – S.O. 2.2”*): n. 10 proposte progettuali approvate e ammesse al finanziamento con condizioni e n. 11 proposte progettuali approvate ma non finanziabili (**Allegato D**);
  - e) graduatoria relativa all'Obiettivo Specifico 3.1 (*Ranking list – “Standard projects – S.O. 3.1”*): n. 9 proposte progettuali approvate e ammesse al finanziamento con condizioni (**Allegato E**);
  - f) graduatoria relativa all'Obiettivo Specifico 4.1 (*Ranking list – “Standard projects – S.O. 4.1”*): n. 11 proposte progettuali approvate e ammesse al finanziamento con condizioni e n. 15 proposte progettuali approvate ma non finanziabili (**Allegato F**).

ATTESO che:

- al fine di dare seguito compiutamente alle decisioni del Comitato di Sorveglianza del 23-24 novembre 2023, l'AdG deve avviare le procedure amministrative e contabili necessarie per rendere disponibili le risorse finanziarie aggiuntive, circa 16 milioni di euro FESR, richieste per l'intero finanziamento di tutti i n. 55 progetti approvati, mediante apposito atto di Giunta;
- è necessario in base alle regole del Bando stabilite con la DGR n.1421 del 11 novembre 2022 rendere note tempestivamente le decisioni del Comitato di Sorveglianza, informandone i proponenti delle proposte progettuali ammesse al finanziamento e di quelle non approvate;

CONSIDERATO che, in base alle decisioni del quarto CdS del 17 maggio 2023, come modificate a seguito della procedura scritta 2/2023, in merito agli esiti istruttori relativi all'ammissibilità formale, e del 23 novembre 2023, in merito agli esiti istruttori riferiti agli elementi qualitativi e aiuti di Stato, sopra richiamate e contenute nei relativi verbali del Comitato, le proposte formalmente non ammissibili e le proposte non approvate risultano complessivamente n. 63, come riportato nell'**Allegato G**.

RITENUTO, considerata l'urgenza di dar corso agli adempimenti necessari per l'avvio dei progetti selezionati, di procedere con:

- l'adozione e la pubblicazione sul sito web del Programma e della Regione del Veneto delle graduatorie dei progetti approvati, da finanziare subordinatamente all'adempimento di specifiche condizioni che saranno somministrate e verificate dal Segretariato Congiunto, e nelle more della disponibilità delle risorse aggiuntive FESR, e FdR per i beneficiari italiani, da allocare a favore del primo Bando per i progetti Standard, di cui agli **Allegati A, B, C, D, E e F** e della lista dei progetti risultati non approvati o non ammissibili, di cui all'**Allegato G**;
- le dovute comunicazioni a ciascun Capofila della di non approvazione della proposta progettuale presentata a seguito della fase istruttoria inerente agli elementi qualitativi;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1059/2021 del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo Cooperazione territoriale europea (Interreg);
- il Regolamento (CE) n. 1060/2021 del 24 giugno 2021 recante disposizioni comuni dei Fondi europei;
- la Decisione C (2022) n. 5935 del 10 agosto 2022 di approvazione del Programma Interreg VI A Italia -Croazia (codice CCI 202ITC16RFCB038), successivamente modificata con Decisione C (2023) n. 742 del 25 gennaio 2023 e Decisione C (2023) n. 6886 del 9 ottobre 2023;
- il Regolamento interno del CdS (*Monitoring Committee Rules of Procedure*), versione vigente n. 2 del 10 novembre 2022;
- la DGR n. 1421 del 11 novembre 2022 di presa d'atto dell'avvenuto avvio dell'implementazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027 e autorizzazione all'indizione del primo Bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e "Standard";
- il decreto della UO AdG Italia-Croazia n. 220 del 28/10/2022 che ha attestato l'avvenuta istituzione del CdS, secondo le indicazioni pervenute dai due Stati membri del Programma;
- il decreto della UO AdG Italia-Croazia n. 245 del 28/11/2022 di apertura del primo Bando per la presentazione di proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e "Standard", a valere sui fondi europei FESR e nazionali assegnati al Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027;
- il decreto della UO AdG Italia-Croazia n. 93 del 24/05/2023, come modificato con successivo decreto n. 138 del 27/07/2023, concernente l'ammissibilità formale dei progetti di tipo "Standard" presentate a valere sul primo Bando del Programma, i cui documenti e modalità sono state stabilite con il decreto della medesima UO n. 245/2022;
- il documento sulla procedura di selezione dei progetti "*Project Selection Procedure*", facente parte dei documenti del Bando;
- il verbale del quarto incontro del Comitato di Sorveglianza, tenutosi il 17 maggio 2023, durante il quale sono state approvate le risultanze istruttorie per l'ammissibilità formale delle proposte progettuali di tipo "Standard";

- la procedura scritta n. 2/2023 in esito alla quale la decisione sull'ammissibilità dei progetti "Standard" è stata modificata;
- il verbale del 6 novembre 2023, sottoscritto dal Segretariato Congiunto e dalla AdG, che riporta il processo istruttorio svolto dal Segretariato Congiunto in merito alla verifica degli elementi qualitativi e della conformità alla normativa sugli aiuti di Stato delle proposte progettuali di tipo "Standard" e dà conto delle conclusioni dell'istruttoria e le conseguenti proposte di graduatoria da sottoporre al CdS;
- il verbale sintetico delle decisioni del quinto incontro del CdS, tenutosi il 23-24 novembre 2023, durante il quale sono state approvate le risultanze della valutazione di qualità delle proposte progettuali di tipo "Standard", le relative graduatorie e dal quale risulta l'autorizzazione all'aumento della dotazione finanziaria iniziale del bando per lo scorrimento delle stesse. È stato altresì dato mandato all'AdG di procedere nelle more dell'approvazione del verbale esteso della riunione;

#### DECRETA

1. di stabilire che le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle decisioni del quinto Comitato di Sorveglianza riunitosi a Venezia il 23-24 novembre 2023 che ha approvato, in riferimento al primo Bando del Programma, le risultanze delle istruttorie svolte dal Segretariato Congiunto in merito agli elementi qualitativi delle proposte progettuali di tipo "Standard" e delle relative sei graduatorie che raggruppano, per Priorità e Obiettivo Specifico, le proposte progettuali approvate e ammesse al finanziamento, subordinatamente al rispetto di specifiche condizioni, e le proposte progettuali approvate e non finanziabili per carenza di fondi, anch'esse da sottoporre a condizioni, approvando altresì il conseguente incremento delle risorse finanziarie FESR – e FdR per i beneficiari italiani - messe inizialmente a disposizione con il primo Bando, a valere sulla disponibilità complessiva del vigente piano finanziario del Programma per Priorità. Di seguito si riportano sinteticamente le decisioni del CdS:
  - a) graduatoria relativa all'Obiettivo Specifico 1.1 (*Ranking list – "Standard projects – S.O. 1.1"*): n. 7 proposte progettuali approvate e ammesse al finanziamento con condizioni e n. 5 proposte progettuali approvate ma non finanziabili (**Allegato A** al presente atto);
  - b) graduatoria relativa all'Obiettivo Specifico 1.2 (*Ranking list – "Standard projects – S.O. 1.2"*): n. 4 proposte progettuali approvate e ammesse al finanziamento con condizioni e n. 3 proposte progettuali approvate ma non finanziabili (**Allegato B**);
  - c) graduatoria relativa all'Obiettivo Specifico 2.1 (*Ranking list – "Standard projects – S.O. 2.1"*): n. 14 proposte progettuali approvate e ammesse al finanziamento con condizioni e n. 9 proposte progettuali approvate ma non finanziabili (**Allegato C**);
  - d) graduatoria relativa all'Obiettivo Specifico 2.2 (*Ranking list – "Standard projects – S.O. 2.2"*): n. 10 proposte progettuali approvate e ammesse al finanziamento con condizioni e n. 11 proposte progettuali approvate ma non finanziabili (**Allegato D**);
  - e) graduatoria relativa all'Obiettivo Specifico 3.1 (*Ranking list – "Standard projects – S.O. 3.1"*): n. 9 proposte progettuali approvate e ammesse al finanziamento con condizioni (**Allegato E**);
  - f) graduatoria relativa all'Obiettivo Specifico 4.1 (*Ranking list – "Standard projects – S.O. 4.1"*): n. 11 proposte progettuali approvate e ammesse al finanziamento con condizioni e n. 15 proposte progettuali approvate ma non finanziabili (**Allegato F**).
3. di prendere atto che, a seguito delle suddette decisioni del Comitato di Sorveglianza, le proposte progettuali non approvate e quelle non formalmente ammissibili risultano in totale n. 63 e che la relativa lista è riportata nell'**Allegato G** al presente provvedimento;
4. di provvedere a notificare in forma scritta ciascun Capofila dei progetti non approvati a seguito dell'istruttoria inerente agli elementi qualitativi, comunicando loro le motivazioni e i termini per richiedere eventuali ulteriori informazioni;

5. di procedere, per le proposte progettuali approvate e ammesse al finanziamento di cui al precedente punto 2, a dare comunicazione ai Capofila della decisione, nonché delle specifiche condizioni a cui il finanziamento è subordinato;
6. di dare atto che la verifica dell'adempimento delle suddette condizioni viene svolta dal Segretariato Congiunto del Programma, fatto salvo il completamento della istruttoria relativa alla rilevanza in materia di aiuti di Stato, per gli ulteriori progetti approvati ma non finanziabili immediatamente per carenza di fondi rispetto alle risorse iniziali del bando;
7. di avviare le attività necessarie a rendere disponibili le risorse aggiuntive del FESR e del FdR per i beneficiari italiani per dare copertura all'aumentato fabbisogno finanziario derivante dalla decisione del CdS di cui al punto 2 a favore dei progetti di tipo Standard, integrando le risorse assegnate al primo Bando con la DGR n. 1421/2022. Il vigente piano finanziario del Programma presenta sufficiente disponibilità;
8. di rinviare a successivi atti l'assunzione degli impegni di spesa a favore dei beneficiari delle proposte progettuali di tipo "Standard" per le quali sia stato accertato l'adempimento delle specifiche condizioni richieste, compatibilmente con la disponibilità di adeguate risorse finanziarie a Bilancio;
9. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ovvero alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare gli **Allegati A, B, C, D, E, F e G** nel sito web ufficiale del Programma (<https://www.italy-croatia.eu>), nonché nella pagina Bandi, Avvisi e Concorso del sito ufficiale della Regione del Veneto (<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>);
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Direttore  
F.to Anna Flavia Zuccon